

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in economia e management in sanità per il “Programma d’investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione delle risorse umane, in particolare nel settore della salute materna e infantile della rete sanitaria della Zona 6”, AID 010118.

1.3. **Paese:** Ecuador

1.4. **Durata incarico:** Missioni fino a 119 gg./cad., fino a fine progetto.

1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell’iniziativa:** SI

1.6. **Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data di pubblicazione.

1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** giugno 2017

1.8. **Tipologia di incarico:** Assistenza tecnica e monitoraggio e valutazione dell’iniziativa.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

La Cooperazione Italiana intende promuovere l’accesso universale alla salute attraverso il miglioramento dell’accesso ai servizi pubblici di salute e all’esercizio dei diritti fondamentali, elaborando iniziative che sostengano il potenziamento delle politiche pubbliche a livello nazionale e a livello locale.

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo ha espresso parere positivo alla concessione di un credito di aiuto (parere n. 14 del 21/10/2013) per il finanziamento del *Programma d’investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione delle risorse umane, in particolare nel settore della salute materna e infantile della rete sanitaria della Zona 6 dell’Ecuador* (n. Aid. 010118).

Il credito – per un importo massimo di 12.000.000,00 Euro – ha un tasso di concessionalità del 60% ed un tasso di slegamento del 95%. Il progetto avrà durata

biennale.

L'intervento proposto è in fase di avvio ed è stato strutturato prevedendo il raggiungimento di quattro risultati:

- *R1 – Capacità di risposta diagnostica e clinica dell'Ospedale Vicente Corral Moscoso Ospedale – HCVM di Cuenca, migliorati.*
- *R2 – Capacità di risposta diagnostica e clinica, di riferimento e contro-riferimento, con particolare attenzione ai servizi di salute materna e infantile in 13 ospedali di base, 2 ospedali generali e 3 centri di salute dell'Area del Coordinamento N. 6, migliorata.*
- *R3 – Rete di salute di primo livello del Coordinamento dell'Area n. 6, potenziata.*
- *R4 – Risorse umane e HCVM della rete ospedaliera periferica migliorate nella diagnosi e nel campo clinico, nella gestione e organizzazione, e la ricerca scientifica.*

Per quanto riguarda le attività originariamente programmate, esse possono essere classificate in due categorie:

- *Attività a supporto dell'offerta di servizi di tutela della salute potenziando la dotazione tecnologica della rete sanitaria interessata tramite:*
 - L'adeguamento della dotazione tecnologica dell'Ospedale Vicente Corral Moscoso (HCVM) di Cuenca;
 - Il finanziamento della costruzione ed equipaggiamento di un Centro di Salute metropolitano a Cuenca;
 - L'equipaggiamento delle aree materno-infantili dei centri di salute costituenti la rete sanitaria oggetto dell'intervento (zona 6).
- *Attività di formazione del personale sanitario e miglioramento della capacità di risposta clinica dell'area sanitaria oggetto dell'iniziativa da realizzarsi principalmente attraverso la componente legata dell'iniziativa che prevede che il 5% delle risorse del credito d'aiuto finanzino una componente di servizi specializzati di origine italiana.*

Per garantire l'assistenza tecnica durante le principali fasi del progetto, nonché per le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione si prevede la contrattazione, per lo svolgimento di brevi missioni, di un esperto in *management* in sanità.

Il risultato atteso delle attività svolte dall'esperto è il corretto avvio, monitoraggio e valutazione dell'iniziativa, attraverso l'assistenza tecnica alle istanze coinvolte (incluso Università' o altri istituzioni italiane) ed allo sviluppo di una relazione proficua con il Ministero di Salute Pubblica (MSP) ecuadoriano e con le altre controparti dell'iniziativa.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che sia in grado di:

- Fornire assistenza tecnica, secondo quanto di competenza, alla predisposizione della documentazione per il corretto avvio dell'iniziativa di cooperazione in menzione;
- Dare seguito operativo al documento di programma, assistere il Titolare della Sede estera di La Paz dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS La Paz) e l'Ambasciata Italiana a Quito nel coordinamento locale con il Ministero della Salute (MSP);
- Elaborare documenti tecnici necessari all'implementazione del programma richiesti dal Titolare della Sede a seconda delle esigenze.
- Partecipare alla realizzazione del monitoraggio, delle valutazioni intermedie e della valutazione congiunta finale dell'iniziativa;
- Coadiuvare, ove necessario, il Capo Missione e il Titolare della SE AICS La Paz, nell'indirizzo dei diversi programmi e delle iniziative finanziate dalla Cooperazione Italiana nel settore della salute;
- Produrre rapporti periodici e su richiesta dell'AICS, rispondenti agli standard internazionali di riferimento;

Svolgere ogni altra attività pertinente, ragionevolmente richiesta dal Capo Missione e dalle strutture locali e centrali dell'AICS.

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Economia, Medicina e Chirurgia, e/o Ingegneria Biomedica. Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di almeno 3 anni in progetti di cooperazione sanitaria;

2.4.2 Esperienza di almeno 3 anni nell'area del management applicato alla sanità;

2.4.3 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.3 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

- 2.5.4 Godimento dei diritti civili e politici.
- 2.5.5 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.
- 2.5.6 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.
- 2.5.7 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.
- 2.5.8 Non essere in corso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.
- 2.5.9 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.
- 2.5.10 Risultare, per i dipendenti pubblici a riposo, nelle condizioni di poter assumere incarichi professionali ai sensi del D. Lgs n.39/2013.
- 2.5.11 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Master di I o II livello o dottorato di ricerca nelle aree del *management* applicate al settore sanitario;
- b) Esperienza professionale maturata nel settore d'interesse nella regione andina;
- c) Esperienza maturata all'interno di progetti di cooperazione che prevedono componenti di *management* e pianificazione dei servizi sanitari;
- d) Esperienza acquisita nell'assistenza tecnica ai livelli apicali dei ministeri competenti nella formulazione di documenti normativi e operativi e nell'elaborazione di proposte che rafforzino le capacità istituzionali e la loro applicazione nelle realtà locali nell'ambito della gestione di servizi di salute.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=3852;

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=3852;

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;

- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "ECUADOR – Programma d'investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione delle risorse umane, in particolare nel settore della salute materna e infantile della rete sanitaria della Zona 6", AID 010118 – Esperto in Economia e Management in Sanità", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziati dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti

essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

- *Competenze accademiche* - max. 13 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - Titoli accademici di specializzazione post-laurea (inclusi master e dottorati) conseguiti con un corso di durata almeno pari ad 1 anno accademico, che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere (massimo 10 punti, in ragione di 2 punti per ogni anno di corso di specializzazione post-universitaria)
 - Pubblicazioni attinenti alle funzioni da svolgere (massimo 3 punti attribuiti in ragione di 1 punto per ogni monografia e 0,5 per ogni articolo significativo)
- *Competenze linguistiche* - max. 6 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - 4 punti per conoscenza orale e scritta della lingua spagnola al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento o 6 punti per il livello C2.
- *Esperienza professionale* - max. 35 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - 3 punti per anno (a partire dal quarto anno) di esperienza professionale in progetti di cooperazione sanitaria, fino ad un massimo di 15 punti;
 - 4 punti per anno (a partire dal quarto anno) di esperienza lavorativa nell'area del management applicato alla sanità, fino ad un massimo di 20 punti.
- *Requisiti preferenziali* – max. 16 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - 1 punto per ciascun anno di esperienza professionale maturata nel settore d'interesse nella regione andina, fino ad un massimo di 4 punti;
 - 2 punti per ciascun anno di esperienza maturata all'interno di progetti di cooperazione che prevedono componenti di management e pianificazione dei servizi sanitari, fino ad un massimo di 8 punti;
 - 1 punto per ciascun anno di esperienza acquisita nell'assistenza tecnica ai livelli apicali dei ministeri competenti nella formulazione di documenti normativi e operativi e nell'elaborazione di proposte che rafforzino le capacità istituzionali e la loro applicazione nelle realtà locali nell'ambito della gestione di servizi di salute, fino ad un massimo di 4 punti.

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.